

Alla Direzione dello «Scudo crociato»

Attacco delle sinistre dc alle decisioni del governo

Andreotti sotto accusa anche per gli annunciati provvedimenti per la scuola, l'Università e il sistema sanitario — Donat Cattin: «Siamo in presenza di una linea di destra senza un dibattito nel Partito» — Si è parlato anche del Vietnam — Vivace discussione sulla crisi siciliana alla Direzione PSI

Si sono riuniti ieri le Direzioni del Dc e del Psi. I programmi fissati per le due riunioni erano noti: la Dc doveva provvedere al rinvio a...

«fermo» di Ps e della soluzione istantanea al problema Rai-TV. «Siamo in presenza» ha detto Donat Cattin, che ha criticato anche lo sbocco dato alla crisi Montedison...

A tutte queste richieste, che erano altrettante accuse alla politica del governo di centro-destra, Andreotti ha risposto con un breve intervento, dichiarando disposto ad affrontare un dibattito sul problema della scuola, della riforma sanitaria, ed anche della Montedison...

Il compito di svolgere la relazione alla Direzione democristiana era stato affidato al segretario organizzativo, Arnaldo Forlani. Si è limitato a una breve relazione, nella quale non è stato diffuso il testo. La Direzione, comunque, nonostante l'impostazione elusiva del lavoro, ha risposto subito di fronte alle due questioni politiche più acute: l'aggravamento della situazione del Vietnam; la politica di centro-destra...

Riguardo alla questione del governo, Donat Cattin ha pronunciato un intervento fortemente critico. Il leader della corrente di «Forze nuove» ha preso atto del giudizio espresso da Forlani sul convegno economico di Perugia ed ha anche apprezzato la disponibilità della segreteria del partito per un dibattito politico e che consenta alla Dc di uscire dall'attuale stato di ibernazione...

NEL PSI La Direzione socialista, come riferiamo a parte, ha approvato un documento sul Vietnam. Una vivace discussione politica si è svolta in relazione al recente accordo di centro-sinistra per il governo siciliano. Le correnti di sinistra, hanno criticato la professione di anticommunismo che è contenuta nel documento firmato dai quattro partiti della maggioranza...

Rifiutato l'adeguamento del bilancio statale al nuovo quadro istituzionale

Solo cento miliardi in più per il fondo delle Regioni

Il governo non ha potuto contestare le esigenze poste dal PCI ma ha dato una risposta inadeguata e contraddittoria. Respinti gli emendamenti comunisti, compresi quelli per le pensioni, la sanità e gli invalidi civili - Gli interventi di Barca e Raucci - Contrasto di valutazioni fra Taviani e Malagodi sulla crisi economica

Il dibattito sul bilancio preventivo dello Stato — conclusosi ieri alla Camera con l'approvazione da parte della maggioranza — non è stato, come il governo avrebbe desiderato, un episodio incoloro e rituale, ma un momento, del resto non ancora concluso, della lotta dell'opposizione di sinistra ed in specie del nostro partito contro la linea conservatrice del centro-destra. Sotto l'influenza dell'azione parlamentare comunista, è venuto in primo piano un nodo politico nuovo e rilevante: il conflitto aperto fra le scelte politiche e finanziarie del governo e i diritti e le aspirazioni delle venti Regioni.

Il bilancio è stato in pratica concepito come se non fosse intervenuta la presenza dei poteri che la Costituzione assegna alle Regioni. Ciò ha aperto, oltre tutto, un problema di competenza della maggioranza, parte della quale non poteva non essere sensibile, per ragioni politiche o per influenze locali, alla contestazione mosca al bilancio. Il governo è così, ricorso ai ripari rafforzando all'ultimo momento un emendamento che porta da 40 a 140 miliardi il fondo per i piani regionali di sviluppo. Questa vicenda, che ha anche tratti di grottesco, merita di essere riascesa.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Il bilancio è stato in pratica concepito come se non fosse intervenuta la presenza dei poteri che la Costituzione assegna alle Regioni. Ciò ha aperto, oltre tutto, un problema di competenza della maggioranza, parte della quale non poteva non essere sensibile, per ragioni politiche o per influenze locali, alla contestazione mosca al bilancio. Il governo è così, ricorso ai ripari rafforzando all'ultimo momento un emendamento che porta da 40 a 140 miliardi il fondo per i piani regionali di sviluppo.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

Unanime richiesta della Commissione parlamentare su iniziativa comunista. Il governo dovrà rendere noto l'atto di proroga alla Rai-TV. Il governo dovrà chiarire dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV i modi con i quali la stessa commissione potrà esercitare, nel prossimo periodo, un effettivo controllo sugli indirizzi e la gestione dell'ente; e dovrà anche rendere noto quali e quali siano i fatti nel corso delle quarantotto ore successive.

I missini aggrediscono selvaggiamente il pubblico presente

Napoli: rabbiosa reazione fascista alla condanna del Consiglio comunale. Avevano fatto intervenire squadre di picchiatori - Il sindaco costretto a far sgombrare l'aula - Nove persone, tra cui vigili urbani e agenti, ferite - Consegnato al governo il «dossier» sullo squadrismo - Pratesta della FGCI per l'arresto di 3 giovani comunisti

Dalla nostra redazione. NAPOLI, 21. Tutti i gruppi antifascisti del Consiglio comunale e la Giunta, a nome della quale ha parlato il sindaco De Michele, hanno approvato stante un documento di ferma condanna delle violenze fasciste e di sostegno al sindaco...

Dalla nostra redazione. NAPOLI, 21. Tutti i gruppi antifascisti del Consiglio comunale e la Giunta, a nome della quale ha parlato il sindaco De Michele, hanno approvato stante un documento di ferma condanna delle violenze fasciste e di sostegno al sindaco...

Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione. NAPOLI, 21. Tutti i gruppi antifascisti del Consiglio comunale e la Giunta, a nome della quale ha parlato il sindaco De Michele, hanno approvato stante un documento di ferma condanna delle violenze fasciste e di sostegno al sindaco...

Dalla nostra redazione. NAPOLI, 21. Tutti i gruppi antifascisti del Consiglio comunale e la Giunta, a nome della quale ha parlato il sindaco De Michele, hanno approvato stante un documento di ferma condanna delle violenze fasciste e di sostegno al sindaco...

Dalla nostra redazione. NAPOLI, 21. Tutti i gruppi antifascisti del Consiglio comunale e la Giunta, a nome della quale ha parlato il sindaco De Michele, hanno approvato stante un documento di ferma condanna delle violenze fasciste e di sostegno al sindaco...

Ancora nessun accordo per la formazione della giunta

Ancora nessun accordo per la formazione della giunta. Gravi responsabilità dc per la paralisi dell'Assemblea sarda. DALLA NOSTRA REDAZIONE. CAGLIARI 21. La crisi regionale non si risolve, si parla anzi di «tempi lunghi» il presidente Giagu potrà presentare — se gli accordi tra i cinque partiti per la formazione di una giunta non vengono raggiunti entro il 15 gennaio...

Ancora nessun accordo per la formazione della giunta. Gravi responsabilità dc per la paralisi dell'Assemblea sarda. DALLA NOSTRA REDAZIONE. CAGLIARI 21. La crisi regionale non si risolve, si parla anzi di «tempi lunghi» il presidente Giagu potrà presentare — se gli accordi tra i cinque partiti per la formazione di una giunta non vengono raggiunti entro il 15 gennaio...

Ancora nessun accordo per la formazione della giunta. Gravi responsabilità dc per la paralisi dell'Assemblea sarda. DALLA NOSTRA REDAZIONE. CAGLIARI 21. La crisi regionale non si risolve, si parla anzi di «tempi lunghi» il presidente Giagu potrà presentare — se gli accordi tra i cinque partiti per la formazione di una giunta non vengono raggiunti entro il 15 gennaio...

Prezzi

Prezzi. (Dalla prima pagina) sta, lo scarica sui prezzi; dove c'è riduzione di imposta, incassa tutta o parte della riduzione. Il problema è quello finale di un tale modo di agire è una spinta complessiva allo aumento dei prezzi.

Prezzi. (Dalla prima pagina) sta, lo scarica sui prezzi; dove c'è riduzione di imposta, incassa tutta o parte della riduzione. Il problema è quello finale di un tale modo di agire è una spinta complessiva allo aumento dei prezzi.

Prezzi. (Dalla prima pagina) sta, lo scarica sui prezzi; dove c'è riduzione di imposta, incassa tutta o parte della riduzione. Il problema è quello finale di un tale modo di agire è una spinta complessiva allo aumento dei prezzi.

Nonostante la fallimentare esperienza

Nonostante la fallimentare esperienza. RIESUMATO IL CENTRO-SINISTRA ALLA GIUNTA REGIONALE MARCHE. Ha riassunto i motivi del no del PCI il compagno Nino Cavatassi: un centro sinistra che non esprime un giudizio sul governo Andreotti, pur distinguendo tra la sua offensiva anti-regionalistica, che risolveva la discriminazione teorica della omogeneizzazione fra governo regionale e giunte locali...

Nonostante la fallimentare esperienza. RIESUMATO IL CENTRO-SINISTRA ALLA GIUNTA REGIONALE MARCHE. Ha riassunto i motivi del no del PCI il compagno Nino Cavatassi: un centro sinistra che non esprime un giudizio sul governo Andreotti, pur distinguendo tra la sua offensiva anti-regionalistica, che risolveva la discriminazione teorica della omogeneizzazione fra governo regionale e giunte locali...

Nonostante la fallimentare esperienza. RIESUMATO IL CENTRO-SINISTRA ALLA GIUNTA REGIONALE MARCHE. Ha riassunto i motivi del no del PCI il compagno Nino Cavatassi: un centro sinistra che non esprime un giudizio sul governo Andreotti, pur distinguendo tra la sua offensiva anti-regionalistica, che risolveva la discriminazione teorica della omogeneizzazione fra governo regionale e giunte locali...